



Provincia di Ancona

Allegato A

alla Deliberazione del Commissario straordinario
nell'esercizio dei poteri spettanti alla
Giunta provinciale n. 298 del 29/09/2014

Provincia di Ancona

Settore IV - Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro

Area - Istruzione, Formazione Professionale,

Borse Lavoro e Sostegno Impresa

AVVISO PUBBLICO PER

INCENTIVI

ALLA STABILIZZAZIONE DEI

CONTRATTI DI LAVORO ATIPICI

POR FSE 2007/2013

ASSE I ADATTABILITA'

Anno 2014

FSE - Ob. COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE



IL FONDO SOCIALE EUROPEO
COSTRUISCE IL TUO FUTURO

INDICE

ART. 1	PREMESSA NORMATIVA
ART. 2	OBIETTIVO
ART. 3	AZIONI FINANZIABILI E RISORSE DISPONIBILI
ART. 4	TIPOLOGIA DI INTERVENTO E DESTINATARI
ART. 5	IMPRESE BENEFICIARIE
ART. 6	IMPORTO DEL CONTRIBUTO
ART. 7	MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
ART. 8	MOTIVI DI DECADENZA DAL CONTRIBUTO
ART. 9	GARANZIA FIDEJUSSORIA
ART. 10	DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO
ART. 11	NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO
ART. 12	MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
ART. 13	MOTIVI DI ESCLUSIONE
ART. 14	PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE
ART. 15	ELENCO DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO
ART. 16	REVOCA DEL CONTRIBUTO
ART. 17	CONTROLLI
ART. 18	VALIDITA' E SCADENZA
ART. 19	COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO
ART. 20	CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA
ART. 21	TUTELA DELLA PRIVACY
ART. 22	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ART. 23	RIFERIMENTI NORMATIVI
ART. 24	INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO

ALLEGATI

ART. 1 **PREMESSA NORMATIVA**

La Provincia di Ancona adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza ed attuazione del:

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006 del 05/07/2006** “relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999”, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 396/2009;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006 del 11/07/2006** “recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999”, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 1341/2008, dal Regolamento (CE) n. 284/2009 e dal Regolamento (CE) n. 539/2010;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006 del 08/12/2006** “modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale”;
- **Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013** “recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006”, con particolare riguardo all’art. 152 “disposizioni transitorie”;
- **Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013** relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis”;
- **D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008** “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociali europeo e sul fondo di coesione”;
- **Decisione C (2007) 5496 del 08 novembre 2007** con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di POR FSE 2007-13 della Regione Marche;
- **L.R. n. 2 del 25 gennaio 2005** “Norme regionali per l’occupazione, la tutela e la qualità del lavoro”, art. 22 “Incentivi per l’occupazione”;
- **D.C.R. n. 86 del 17/03/2008** Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2007/2013 per l’Obiettivo Competitività regionale e occupazionale del F.S.E.;
- **D.G.R. n. 2190 del 21/12/2009** “Linee guida recanti gli incentivi per la creazione di nuovi posti di lavoro e la stabilizzazione di lavoratori con contratti di lavoro “atipici”.
- **D.G.R. n. 421 del 29/03/2011** “POR Marche ob. 2 FSE 2007/2013 - Modifiche delle linee guida approvate con le DGR n. 489/2008, DGR. n. 491/2008, DGR n. 992/2008, DGR n. 1007/2008, DGR n. 313/2009, DGR n. 1041/2009, n. 1450/2009, DGR n. 1552/2009 e DGR n. 2190/2009;
- **D.G.R. n. 767 del 30/05/2011** “POR Marche ob 2 FSE 2007 - 2013 - Disposizioni applicative inerenti le linee guida recanti gli incentivi per la creazione di nuovi posti di lavoro e la stabilizzazione di lavoratori con contratto di lavoro “atipici” approvate con la DGR n. 2190/2009 e modifiche alla DGR n. 992/2008”;
- **D.G.R. n. 1555 del 12/11/2012** “Revisione del documento “POR FSE Obiettivo 2 2007/2013: documento attuativo e linee guida per le attività di formazione professionale” Documento attuativo del programma e linee guida per le attività di formazione professionale. Revoca della DGR n. 1029/2011”;
- **D.G.R. n. 802 del 04/06/2012** “Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR. n. 2110/2009”, ora in avanti denominato “**MANUALE**”;

Le disposizioni riportate nel presente atto si applicano per l'attuazione di tutte le attività approvate con il presente avviso pubblico¹ dall'Amministrazione Provinciale di Ancona finanziate con il F.S.E. Ob. "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013.

ART. 2 OBIETTIVO

La finalità del presente Avviso Pubblico è quella di incentivare la stabilizzazione di lavoratori con contratti a termine ed atipici, prevenendo fenomeni di precarietà e di discontinuità lavorativa all'interno del sistema produttivo locale.

ART. 3 AZIONI FINANZIABILI E RISORSE DISPONIBILI

All'attuazione del presente avviso pubblico si provvederà con risorse residue di precedenti avvisi pubblici finanziati con risorse FSE 2007/2013, purché congruenti con gli assi finanziari di riferimento previsti nel presente avviso pubblico ed eventuali ulteriori risorse finanziarie del POR FSE che si rendessero disponibili negli anni 2014/2015.

ASSE I ADATTABILITA'

OBIETTIVO SPECIFICO		FINANZIAMENTO
b	Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro	€ 404.000,00

Tipologia di azione: Incentivi

Tipologia di progetto: Incentivi alle imprese per l'occupazione - aiuti alla trasformazione di forme di lavoro atipico

Natura: 07 Tipologia: 21 Settore: 11 Sottosettore: 75 categoria: 818

Tipologia di azione: accompagnamento

Tipologia di progetto: sensibilizzazione, informazione e pubblicità

Natura: 02 Tipologia: 99 Settore: 10 Sottosettore: 01 categoria: 999

OBIETTIVI OPERATIVI:

- Sostenere politiche di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale; favorire il mantenimento dei livelli occupazionali.

BENEFICIARI:

Imprese

¹ Parere di conformità del presente avviso pubblico alla normativa applicabile e alle pertinenti linee guida regionali dichiarato dall'Autorità di Gestione FSE Regione Marche con nota prot. n. 0673291 del 23/09/2014.

Gli interventi finanziati dal presente avviso pubblico sono stati condivisi con la Commissione Provinciale Lavoro nella seduta del 27/02/2014.

Per **beneficiario** (soggetto ammesso alla presentazione delle domande di finanziamento del progetto) si intende, ai sensi del Reg. (CE) n.1083/06 e in base a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1555/2012 (documento attuativo del POR Marche FSE 2007/2013), “un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell’avvio o dell’avvio e dell’attuazione delle operazioni; nel quadro del regime di aiuti di cui all’art. 87 del trattato, i beneficiari sono imprese pubbliche o private che realizzano un singolo progetto e ricevono l’aiuto pubblico”.

DESTINATARI:

Lavoratori con contratti di lavoro atipici

TIPOLOGIE DI AZIONI E RISORSE DISPONIBILI

Numero Bando	Numero azione	Attività di intervento	Categoria di spesa	Beneficiario	Finanziamento
INC_OCC_ADAT2014	8	Interventi formativi e di orientamento, incentivi e servizi finalizzati a stabilizzare l’occupazione	64	Impresa	€ 400.000,00
/	/	Spese di pubblicità	86	Amministrazione procedente	€ 4.000,00*
€ 404.000,00					

**Con tali risorse finanziarie, a gestione diretta della Provincia di Ancona, verranno sostenute le spese per l’attività di informazione e pubblicizzazione del presente avviso pubblico ai sensi della D.G.R. n. 1555 del 12.11.2012, paragrafo 9, e in applicazione dell’art. 69 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.*

ART. 4 TIPOLOGIA DI INTERVENTO E DESTINATARI

L’intervento prevede aiuti finanziari alle imprese per **LA STABILIZZAZIONE DI CONTRATTI DI LAVORO** ossia assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato, effettuate dopo la presentazione della domanda, anche part - time, di soggetti che al momento dell’assunzione a tempo indeterminato abbiano in essere contratti atipici da almeno 3 mesi, con la stessa impresa che effettua la stabilizzazione.

I contratti di lavoro a tempo determinato ed atipici considerati dal presente avviso pubblico ricadono nelle seguenti fattispecie:

- contratti di lavoro a tempo determinato
- collaborazione coordinata e continuativa a progetto

- contratto di somministrazione di lavoro o cd. interinale (l'impresa utilizzatrice di un lavoro interinale può beneficiare del contributo alla stabilizzazione in caso di assunzione dello stesso lavoratore)
- contratti di lavoro intermittente o cd. a chiamata (solo nel caso in cui vengano trasformati a tempo indeterminato full-time o part-time non a chiamata)
- contratto di lavoro ripartito

Le assunzioni devono garantire l'acquisizione o il mantenimento dello status di occupato attraverso un contratto a tempo indeterminato in grado di superare la soglia di € 8.000,00².

In caso di stabilizzazione dei contratti di lavoro il contratto a tempo indeterminato **DEVE ESSERE MANTENUTO PER ALMENO 3 ANNI** pena le sanzioni previste all'art. 16 del presente avviso pubblico.

Non sono ammissibili stabilizzazioni di:

- lavoranti a domicilio
- pensionati
- apprendisti

ART. 5 IMPRESE BENEFICIARIE

Le imprese beneficiarie che possono presentare domanda di finanziamento sono:

- 1) società in nome collettivo
- 2) società in accomandita semplice
- 3) società a responsabilità limitata
- 4) società per azioni
- 5) società cooperativa
- 6) impresa individuale

ricadenti fra le Microimprese e le Piccole e Medie Imprese così come definite nell'Allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 che stabilizzino contratti di lavoro ai sensi dell'art. 4.

Nell'Allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 le Microimprese e le Piccole e Medie imprese sono definite come di seguito indicato:

- alla categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) appartengono le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro;
- all'interno della categoria PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro;
- all'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Si considera impresa qualsiasi entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

² Ai sensi dell'Allegato A Punto 1. della D.G.R. n. 767 del 30/05/2011 "Disposizioni applicative inerenti le linee guida recanti gli incentivi per la creazione di nuovi posti di lavoro e la stabilizzazione di lavoratori con contratti di lavoro "atipici" approvate con la DGR n. 2190/2009 e modificate dalla DGR n. 992/2008.

Le imprese beneficiarie devono avere, inoltre, i seguenti requisiti:

- avere sedi operative ubicate nel territorio della Provincia di Ancona
- essere iscritte alla CCIAA
- di essere in regola con l'applicazione del CCNL, regionale, gli accordi interconfederali sottoscritti da associazioni dei datori di lavoro e dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative;
- di essere in regola con l'osservanza degli obblighi contributivi e assicurativi previsti dalla normativa vigente;
- di essere in regola con la normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- di essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie - quote di riserva - di cui alla legge n. 68/1999 e s.m.i.;
- di non avere in corso e non avere effettuato **nei 6 mesi antecedenti** la presentazione della domanda di contributo, licenziamenti di lavoratori, per ragioni diverse dalla giusta causa o dal giustificato motivo soggettivo, nei reparti produttivi interessati alla richiesta di stabilizzazione o per la stessa qualifica professionale;
- di non avere in corso e al momento della presentazione della domanda di contributo, procedure di CIGS per lavoratori della stessa qualifica professionale oggetto della richiesta di stabilizzazione relativa al presente avviso pubblico;
- di essere attiva ovvero di non trovarsi in stato di liquidazione coatta, concordato preventivo, fallimento ovvero a carico dell'impresa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non avere in corso e non avere attivato **nei 12 mesi antecedenti** la presentazione della domanda procedure concorsuali;
- che il legale rappresentante non sia sottoposto ad alcuna misura di prevenzione e che non sia a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti in corso e di non avere rapporti di parentela, affinità e coniugio con i soggetti destinatari del presente avviso pubblico;
- di non avere usufruito e di non richiedere altre agevolazioni contributive o finanziarie pubbliche previste da norme regionali, statali, comunitarie o altre forme di incentivazione in genere, per i medesimi costi ammissibili (divieto del doppio finanziamento).

Le imprese che presentano domanda sono tenute a conoscere e si obbligano a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, - tra cui quelli inerenti gli aiuti di stato - anche quando questi sono emanati dopo la presentazione del progetto.

Il possesso dei requisiti deve essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (vedi Allegato A1 al presente avviso pubblico). Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive la Provincia di Ancona effettua idonei controlli, anche a campione.

ART. 6 IMPORTO DEL CONTRIBUTO

L'importo del contributo per la **stabilizzazione di contratti di lavoro** è pari ad **€ 7.000,00³** per ciascuna assunzione a tempo indeterminato full-time.

³ Ai sensi del punto 1. dell'Allegato A della DGR n. 421 del 29/03/2011 Modifica della linea guida approvata con DGR n. 2190/2009.

Detto importo è **elevabili del 30%** in caso di assunzioni di lavoratori disabili in aggiunta alla quota di collocamento obbligatorio e **del 10%** per lavoratori/lavoratrici di età superiore ai 45 anni o donne.

Le predette percentuali non sono cumulabili.

Nei casi di assunzioni part-time, l'importo del contributo sarà ridotto proporzionalmente al numero di ore settimanali previsto dal CCNL.

Ogni singola impresa può beneficiare del contributo fino ad un massimo di n. 5 stabilizzazioni.

Il contributo non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del DPR n. 600/1973 e s.m.⁴.

ART. 7 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Successivamente alla comunicazione di ammissione al finanziamento, ai fini della liquidazione del contributo, le imprese beneficiarie dovranno inviare al Settore Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro della Provincia di Ancona, **entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di ammissione a finanziamento, salvo richiesta di proroga adeguatamente motivata e successiva autorizzazione concessa dal dirigente del Settore IV**, la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato;
- fidejussione bancaria o assicurativa (in originale), ai sensi del successivo art. 9 e redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato A5**.

Entro i 30 giorni dalla comunicazione di ammissione al finanziamento, salvo la suddetta proroga, dovrà essere effettuata la stabilizzazione del contratto di lavoro.

Considerato il termine di 30 giorni per la presentazione della suddetta documentazione è necessario che il soggetto richiedente il finanziamento pubblico si accerti, prima della presentazione della domanda, della fattibilità del rilascio della fidejussione bancaria o assicurativa nei tempi previsti.

La liquidazione del contributo avverrà in **un'unica soluzione** successivamente alla verifica della regolarità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, sulla base dei dati presenti nel sistema informativo delle comunicazioni obbligatorie COMARCHE⁵, e delle fidejussioni bancarie e assicurative.

ART. 8 MOTIVI DI DECADENZA DAL CONTRIBUTO

⁴ Ai sensi della D.G.R. n. 2190 del 21/12/2009, Allegato A, punto 8;

⁵ Comunicazioni obbligatorie di cui all'articolo 9-bis, comma 2, del decreto legge n. 510 del 1996, come sostituito dal comma 1180 dell'articolo unico della legge n. 296 del 2006.

E' prevista la decadenza dal contributo nei seguenti casi:

- 1) fidejussione non conforme a quanto indicato nel successivo art. 9.
- 2) stabilizzazioni di contratti avvenute prima o nella stessa data di spedizione della domanda di contributo alla Provincia di Ancona;

La decadenza dal contributo è disposta con determina del dirigente del Settore Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro della Provincia di Ancona.

ART. 9 GARANZIA FIDEJUSSORIA

Il beneficiario del contributo dovrà stipulare, a favore della Provincia di Ancona, una fidejussione bancaria o assicurativa pari al 100% del contributo concesso (Allegato A5). La garanzia fideiussoria deve avere durata pari a **36 mesi** a partire dal momento del rilascio e prevedere un rinnovo automatico semestrale alla scadenza dei 36 mesi. La garanzia fideiussoria è soggetta a svincolo da parte della Provincia di Ancona, previa richiesta scritta.

Le polizze fideiussorie devono essere rilasciate da soggetti indicati dall'articolo 2 del Decreto del Ministero del Tesoro del 22 aprile 1997 ossia dalle banche, dalle imprese d'assicurazione indicate nella Legge n. 348 del 10/06/1982 o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale ex art. 107 del D.Lgs. 385 del 01/09/1993 (tale elenco speciale è reperibile al sito internet www.bancaditalia.it sezione vigilanza).

ART. 10 DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO

Il contributo pubblico concesso ai sensi del presente Avviso Pubblico non è cumulabile con alcun'altra agevolazione contributiva o finanziaria pubblica prevista da norme regionali, statali, comunitarie o altre forme di incentivazione in genere, per i medesimi costi ammissibili (art. 54 Reg. (CE) n. 1083/06 e art. 13 Reg. (CE) n. 1828/2006).

Le imprese che avessero presentato domanda di agevolazione per gli stessi costi ammissibili a valere su altra normativa, per le quali non sono ancora noti gli esiti dell'istruttoria, s'impegnano a fornire alla Provincia di Ancona, successivamente alla ricezione della comunicazione di ammissione al finanziamento, comunicazione relativa al/ai contributo/i cui intendono rinunciare.

ART. 11 NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

I contributi previsti dal presente avviso pubblico si configurano come "Aiuti di Stato" in regime di "de minimis" (Reg. (UE) n. 1407/2013 - relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis).

Ai sensi del presente avviso pubblico saranno finanziate solo le imprese che operano nei settori economici ammissibili al Regolamento (UE) n. 1407/2013 (art. 1 Campo di applicazione).

L'impresa beneficiaria ultima di un aiuto "de minimis" non può, nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari (quello in corso più i due precedenti), vedersi concedere più di 200.000,00 Euro di sovvenzioni pubbliche, incluso l'aiuto in oggetto, erogate a titolo di "de minimis". Bisogna considerare l'annualità finanziaria e non il mese dell'anno in cui viene percepito (es. aprile 2014, anno finanziario 2014 e le due precedenti annualità 2013 e 2012).

Per impresa unica si tiene conto della definizione di cui all'art. 2, comma 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Nel caso in cui l'impresa superi il suddetto importo, il contributo non verrà erogato o verrà revocato interamente se già liquidato. Gli aiuti de minimis sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto di ricevere gli aiuti indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti de minimis all'impresa.

A tal fine dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come da Allegati al presente avviso pubblico.

ART. 12 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La richiesta di contributo deve essere effettuata dall'impresa prima della stabilizzazione del rapporto di lavoro atipico in essere a pena di esclusione.

Le domande dovranno essere inserite - via internet - sul sistema informatico della Regione Marche (SIFORM), al seguente indirizzo:

<http://siform.regione.marche.it>

Per accedere alla procedura informatizzata, è necessario essere in possesso di uno USERNAME (LOGIN) e di una PASSWORD. I soggetti non in possesso potranno ottenere un login e una password registrandosi sul SIFORM utilizzando l'apposita funzionalità (Registrazione d'impresa).

I soggetti già in possesso di USERNAME (LOGIN) e PASSWORD per l'accesso al SIFORM possono utilizzare quelle già assegnate.

Nella home page del Siform è disponibile il Manuale per la procedura di registrazione IMPRESA.

La domanda può essere compilata e modificata a più riprese, avendo l'attenzione di salvare lo stato di compilazione (pulsante salva); fintanto che tale pulsante non viene premuto, i dati non sono salvati. In qualsiasi momento è anche possibile stampare la bozza della domanda.

Il pulsante "Conferma" salva DEFINITIVAMENTE i dati inseriti. A questo punto, la domanda non può più essere modificata ed è pronta per essere stampata in via definitiva, verificata, firmata e spedita.

Saranno escluse le domande presentate su un modello cartaceo difforme da quello stampabile dal Siform o con la scritta "bozza" come sfondo (progetto non definitivo, cioè non "confermato" su Siform).

In caso di difficoltà nell'utilizzo del software di presentazione, è possibile rivolgersi per l'assistenza al seguente recapito telefonico (**help desk regionale**): **071-8063442** ovvero all'indirizzo e-mail: **siform@regione.marche.it** oppure rivolgersi al **CED della Provincia di Ancona: tel. 071-5894741**.

Il codice dell'avviso pubblico su Siform è il seguente:

INC_OCC_ADAT2014

Per ogni lavoratore da stabilizzare va compilato e stampato un progetto distinto.

La **domanda di finanziamento (Allegato A1)**, in marca da bollo da € 16,00, sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) stampa del **progetto definitivo (Allegato A2)** inserito on line, utilizzando il formulario SIFORM mediante la procedura informatizzata (sito: <http://siform.regione.marche.it>) debitamente firmato dal legale rappresentante dell'impresa. Per ogni lavoratore va presentato un Allegato A2 e quindi vanno inseriti nel SIFORM tanti progetti quanti sono i lavoratori interessati alla stabilizzazione del contratto di lavoro.
- 2) Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, per la concessione di "Aiuti De minimis" (**Allegato A3 e Allegato A4**).
- 3) Autocertificazione del titolo di studio del lavoratore (**Allegato A6**).
- 4) Copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del richiedente.
- 5) Copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del/i lavoratore/i interessato/i alla stabilizzazione del contratto di lavoro.

Per quanto riguarda gli allegati A1, A3, A4, A6, non disponibili sul SIFORM, è **OBBLIGATORIO**, pena l'esclusione della domanda, utilizzare i modelli allegati al presente Avviso, il cui fac-simile deve essere scaricato in formato word dal sito www.istruzioneformazioneelavoro.it e www.provincia.ancona.it

Le domande di finanziamento dovranno essere inoltrate alla Provincia di Ancona, **unicamente con RACCOMANDATA A/R**, secondo le seguenti modalità: la documentazione completa dovrà essere contenuta in un plico, sul quale dovrà essere riportata la dicitura: "**Avviso pubblico per INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE - POR FSE - Anno 2014**".

Il plico dovrà essere indirizzato a:

Provincia di Ancona

Settore IV "Istruzione, Formazione Rendicontazione Lavoro"

Area Istruzione, Formazione Professionale, Borse Lavoro e Sostegno Impresa

Strada di Passo Varano, 19/A - 60131 Ancona.

La documentazione di cui sopra dovrà essere inviata a partire dalla data di pubblicazione sull'Albo pretorio on line dell'atto di approvazione del presente avviso pubblico ed **ENTRO E NON OLTRE IL 15/01/2015**. Per la data di presentazione farà fede il timbro postale. Le domande inoltrate entro la predetta scadenza, ma pervenute successivamente alla data del **19/01/2015** saranno ritenute inaccoglibili. In relazione a ciò la Provincia di Ancona non assume la responsabilità di eventuali disservizi postali.

Ogni busta dovrà contenere una sola domanda.

La legalizzazione della firma può essere effettuata ai sensi della normativa D.P.R. n. 445/2000, ossia è sufficiente allegare copia di un documento di identità in corso di validità (chiaro e leggibile) oppure contenere la dichiarazione prevista dall'art. 45, comma 3, del DPR n. 445/2000, del soggetto firmatario. Per ciascun firmatario è sufficiente allegare una sola fotocopia del documento d'identità, per l'autentica di tutte le firme che vanno apposte al formulario e alle dichiarazioni richieste.

ART. 13 MOTIVI DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande di finanziamento:

- non conformi ai requisiti ed alle caratteristiche di cui agli artt. 3, 4 e 5;
- non conformi alle modalità e termini di presentazione di cui all'art. 12;
- non complete di tutti gli allegati e dei documenti richiesti.

La domanda e la relativa documentazione che risultino incomplete possono essere regolarizzate solo nei casi di seguito indicati:

- mancanza della fotocopia del documento d'identità in corso di validità del richiedente e del/i lavoratore/i interessato/i alla trasformazione del contratto;
- documento d'identità scaduto.

Tali omissioni formali possono essere regolarizzate:

- su iniziativa del richiedente, entro e non oltre 10 giorni dalla presentazione della domanda di contributo qualora si avveda autonomamente dell'omissione;
- entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della richiesta in tal senso da parte dell'Amministrazione provinciale.

ART. 14 PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande ammissibili in sede di istruttoria saranno sottoposte a valutazione.

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un Nucleo di Valutazione individuato con Determina del Dirigente del Settore IV della Provincia di Ancona.

La valutazione avverrà sulla base dei criteri, di seguito indicati, approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 1555 del 12/11/2012, reperibile al sito www.norme.marche.it:

Criteria approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Efficacia potenziale (Peso 100)	1. Tipo di contratto (CON)	35
	2. Età dei destinatari (ETA)	10
	3. Titolo di studio dei destinatari (STU)	5
	4. Genere dei destinatari (GEN)	15
	5. Soggetti coinvolti (SOG)	20
	6. Dinamica occupazionale dell'impresa (DIN)	10
	7. Settore di attività dell'impresa richiedente (SET)	5

I punteggi saranno assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità:

1. CON (Tipo di contratto)

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- | | |
|---|----------------------|
| - contratti a tempo indeterminato full-time | 3 punti |
| - contratti a tempo indeterminato part-time | 2 punto |
| - contratti a tempo determinato | 1 punto ⁶ |
| - altri contratti | 0 punti ⁷ |

2. ETA (Età dei destinatari)

⁶ Non pertinente con il presente avviso pubblico.

⁷ Non pertinente con il presente avviso pubblico.

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- più di 18 anni 1 punto
- meno di 18 anni 0 punti

3. STU (Titolo di studio dei destinatari)

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- Laurea o titolo post- laurea 3 punti
- Diploma/qualifica professionale 2 punti
- Obbligo scolastico 1 punto

4. GEN (Genere dei destinatari)

Verrà assegnato punteggio pari a 2 nel caso di destinatari di genere femminile e pari a 1 nel caso di destinatari di genere maschile.

5. SOG (Soggetti coinvolti)

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- se il soggetto assunto è un ex tirocinante, un ex borsista, un ex apprendista o un soggetto che abbia usufruito, in precedenza, di un contratto di inserimento nei tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda. 1 punto
- altro 0 punti

6. DIN (Dinamica occupazionale dell'impresa)

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- impresa che nel corso degli ultimi 3 anni ha incrementato il numero dei propri dipendenti: 2 punti
- impresa che nel corso degli ultimi 3 anni ha mantenuto invariato il numero dei propri dipendenti: 1 punto
- impresa che nel corso degli ultimi 3 anni ha ridotto il numero dei propri dipendenti: 0 punti

7. SET (Settore di attività dell'impresa richiedente - Codici Ateco)

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- servizi alle imprese, turismo, ambiente e cultura 3 punti
- terzo settore, servizi alla persona, attività manifatturiere e commercio 2 punti
- altro 1 punti

Non è prevista una graduatoria. I progetti saranno ammessi a finanziamento solo se il punteggio normalizzato e ponderato non sarà inferiore a 60/100.

Il punteggio assegnato è la somma ponderata dei punteggi normalizzati dei singoli indicatori. La normalizzazione dei punteggi è effettuata rapportando i singoli punteggi al valore massimo che gli stessi possono assumere con riferimento a ciascun indicatore.

ART. 15 ELENCO DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Le domande ammesse a finanziamento e quelle non ammesse a finanziamento verranno ordinate in un elenco, aggiornato di norma ogni due mesi, sulla base del criterio temporale di spedizione dei progetti. Farà fede la data e l'ora di spedizione del timbro dell'ufficio postale.

La Provincia di Ancona approva l'elenco dei progetti e concede il finanziamento con Determina del Dirigente del Settore IV (Istruzione Formazione Rendicontazione e Lavoro).

La Provincia di Ancona provvede alla pubblicazione del suddetto elenco sul sito internet www.istruzioneformazioneilavoro.it e sull'Albo Pretorio online e a darne comunicazione ai soggetti esclusi e a quelli risultanti beneficiari del finanziamento.

E' prevista la possibilità di scorrimento dell'elenco qualora risultassero disponibili ulteriori risorse.

L'elenco resta in vigore fino alla data ultima del **31/03/2015**.

ART. 16 REVOCA DEL CONTRIBUTO

La risoluzione anticipata del rapporto di lavoro prima dei 3 anni comporta la revoca del contributo:

- 1) **Revoca totale:** in caso di licenziamento per ragioni diverse dalla giusta causa o dal giustificato motivo soggettivo;
- 2) **Revoca parziale** nei seguenti casi:
 - a) cessazione del rapporto di lavoro per dimissioni, morte, pensionamento o licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ai sensi della normativa vigente;
 - b) riduzione dell'orario di lavoro rispetto a quello richiesto al momento della trasformazione.

In caso di revoca parziale, l'entità del contributo sarà rideterminata in ragione dell'effettiva permanenza del lavoratore in attività, ad eccezione dei casi in cui l'impresa proceda a nuove assunzioni a tempo indeterminato di altri soggetti, in possesso di analoghi requisiti (di cui all'art. 4), che rimangano in essere almeno a copertura dei 3 anni.

Il periodo di tempo entro il quale l'impresa può procedere a nuove stabilizzazioni è fissato in 90 giorni decorrenti dalla data di cessazione del rapporto di lavoro per il quale è stato richiesto il contributo.

Per il calcolo dell'importo da restituire, occorre considerare che il contributo maturato è pari, per ciascun mese di permanenza in servizio, ad 1/36° della somma liquidata.

Le frazioni sono arrotondate per difetto fino a n. 15 giorni e per eccesso dal 16° giorno.

La revoca dai benefici concessi è disciplinata dall'art. 55 della L.R. n. 7 del 29 aprile 2011 come di seguito riportato:

1. In base ai principi stabiliti dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59), è disposta la **REVOCA**, anche parziale, dei benefici concessi in relazione a interventi a sostegno delle imprese qualora, a seguito di controlli a qualunque titolo effettuati, siano accertate **irregolarità o inadempimenti per fatti comunque imputabili al beneficiario e non sanabili**.

2. In conseguenza della revoca per le motivazioni di cui al comma 1, il beneficiario è tenuto a restituire gli importi indebitamente percepiti, **maggiorati degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data del pagamento aumentato di due punti percentuali**. Nei casi di revoca per fatti diversi da quelli di cui al comma 1, gli interessi sono calcolati al TUR vigente alla data del pagamento. Gli interessi di cui al presente comma decorrono dalla data del pagamento.

3. Se la revoca è disposta per **frode o dichiarazioni mendaci provenienti dal beneficiario o comunque dallo stesso utilizzate**, in aggiunta a quanto previsto al comma 2 si applica la sanzione amministrativa consistente nel pagamento di **una somma pari al doppio dell'importo del beneficio indebitamente fruito**. La sanzione è **ridotta a un quinto** se il pagamento è effettuato entro i termini previsti dal decreto di revoca.

4. In caso di ritardata restituzione delle somme dovute ai sensi del presente articolo, si applicano **gli interessi moratori di legge**.

5. Qualora il beneficiario non provveda al pagamento entro i termini stabiliti, si procede al recupero del relativo credito secondo le modalità previste dalla normativa regionale di riferimento.

6. È consentito il pagamento rateale delle somme di cui al presente articolo, in base a quanto previsto dalla normativa regionale vigente.

ART. 17 CONTROLLI

Il Settore Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro della Provincia di Ancona effettua i controlli su tutti i progetti finanziati per verificare la permanenza dello stato di occupazione⁸ dei lavoratori, per la cui assunzione è stato concesso l'incentivo, per il periodo previsto di 3 anni attraverso la verifica delle comunicazioni obbligatorie dell'impresa presenti sul sistema informativo regionale COMarche.

Sulla base delle risultanze dell'attività di controllo, l'Amministrazione provinciale adotterà i provvedimenti conseguenti.

⁸ Ai sensi del punto 2.2.4.1., par. "Controlli ex post" del D.D. della P.F. Politiche Comunitarie e ADG POR FESR e FSE n. 6/POC del 8 marzo 2012 avente ad oggetto: Approvazione delle modifiche e integrazioni ai sistemi di gestione e controllo del POR Marche Obiettivo 2 FSE 2007/2013".

ART. 18 VALIDITA' E SCADENZA

Il presente avviso pubblico ha validità a far data dalla pubblicazione sull'Albo Pretorio on line dell'atto con il quale viene approvato l'avviso pubblico e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie e comunque non oltre il termine di validità dell'elenco di cui all'art. 15.

ART. 19 COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento amministrativo inerente il presente avviso pubblico è avviato il giorno successivo a quello della presentazione della domanda e si concluderà dopo 30 giorni. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

ART. 20 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione Provinciale di Ancona si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente avviso pubblico qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento e/o a seguito di trasformazioni organizzative dell'Ente Provincia, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Provincia di Ancona.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente avviso pubblico.

ART. 21 TUTELA DELLA PRIVACY

I dati dei quali la Provincia di Ancona entrerà in possesso a seguito del presente avviso pubblico, saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni di cui al D.lgs. 196/2003 e comunque utilizzati esclusivamente per le finalità legate alla gestione dell'avviso medesimo.

In particolare, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/03:

- i dati personali forniti verranno raccolti e trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi al presente procedimento;
- il trattamento dei dati sarà effettuato dai dipendenti e/o collaboratori incaricati al trattamento, con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per avviare il procedimento relativo al presente avviso pubblico;
- i dati non saranno comunicati a soggetti terzi pubblici e privati né diffusi, se non in adempimento ad obblighi di legge o di regolamento;
- il titolare del trattamento è la Provincia di Ancona;
- il responsabile del trattamento è il Dirigente del IV° Settore Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro;
- in ogni momento sarà possibile esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs. 196/2003 nei confronti del titolare del trattamento, rivolgendosi alla Provincia di Ancona ed indirizzando ogni comunicazione in merito all'attenzione del Dirigente del IV° Settore "Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro", indicando espressamente il riferimento al procedimento relativo presente avviso pubblico.

ART. 22 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento del presente avviso pubblico è il dirigente del Settore IV° Istruzione formazione rendicontazione e lavoro della Provincia di Ancona.

ART. 23 RIFERIMENTI NORMATIVI

Per quanto non previsto nel presente avviso pubblico si fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

ART. 24 INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO

L'Ufficio di riferimento è l'U.O. "Incentivi all'occupazione" - AREA "Istruzione, Formazione Professionale, Borse Lavoro e Sostegno Impresa" - SETTORE IV° "Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro", della Provincia di Ancona. Tel. 071.5894315 - 071.5894377.

Il presente avviso pubblico, previa pubblicazione all'Albo Pretorio provinciale on line ai sensi degli artt. 124 e 125 del D.lgs. 267/2000, sarà reperibile su internet nel sito della Provincia di Ancona www.istruzioneformazioneelavoro.it e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando i seguenti allegati:

1. schema di domanda di ammissione al finanziamento - **Allegato A1**
2. schema di Progetto - **Allegato A2**
3. schema di dichiarazione per la concessione di aiuti in "de minimis" - **Allegato A3**
4. schema di dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis" da parte dell'impresa controllante o controllata - **Allegato A4**
5. Istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni per la concessione di aiuti in "de minimis" - **Allegato A5**
6. schema di autocertificazione del titolo di studio del lavoratore - **Allegato A6**
7. schema di polizza fideiussoria a garanzia delle erogazioni effettuate dalla Provincia di Ancona - **Allegato A7**

ALLEGATO A1

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

AVVISO PUBBLICO PER INCENTIVI ALLA STABILIZZAZIONE DEI CONTRATTI DI LAVORO ATIPICI 2014
(Allegato non disponibile attraverso la procedura informatizzata SIFORM - scaricare il fac-simile in formato word dal sito www.istruzioneformazioneelavoro.it)

Bollo
€ 16,00

RACCOMANDATA A. R.

Spett.le Provincia di Ancona
Settore IV Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro
Area Istruzione, Formazione Professionale,
Borse Lavoro e Sostegno Impresa
Strada di Passo Varano, 19/A
60131 Ancona

Oggetto: domanda di partecipazione all'avviso pubblico per incentivi all'occupazione - POR MARCHE FSE 2007/2013 -

Il sottoscritto _____
nato a _____ il
_____, Codice Fiscale _____ in qualità di legale
rappresentante dell'impresa _____,
Partita Iva _____ con sede legale a _____ in via
_____ n. _____, con sede operativa a _____ in via
_____ matricola INPS _____ e matricola INAIL
_____, Tel. _____, Fax. _____, email
_____ Codice ATECO _____

Persona da contattare _____
Tel . _____ Fax _____ email _____

Preso integrale visione dell'Avviso pubblico, di cui accetta tutte le condizioni e gli impegni conseguenti,

CHIEDE

la concessione di un contributo di € _____ per la stabilizzazione dei contratti di lavoro dei seguenti lavoratori:

COGNOME	NOME	CODICE SIFORM ⁹

Il contributo dovrà essere versato sul conto corrente Codice IBAN _____

a tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A.;
- di essere impresa privata (società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società a responsabilità limitata, società per azioni, imprese individuali) o società cooperativa ricadente fra le Microimprese e le Piccole e Medie Imprese (Reg. UE n. 651/2014);
- di essere in regola con l'applicazione del CCNL, regionale, gli accordi interconfederali sottoscritti da associazioni dei datori di lavoro e dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative;
- di essere in regola con l'osservanza degli obblighi contributivi e assicurativi previsti dalla normativa vigente;
- che l'impresa ha dipendenti ed è iscritta all'INPS con matricola INPS n. _____ oppure che l'impresa non ha dipendenti e che il/i socio/i è/sono iscritto/i all'INPS con matricola INPS n. _____ matricola INPS n. _____ matricola INPS n. _____;
- di essere in regola con la normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- di essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie - quote di riserva - di cui alla legge n. 68/1999 e s.m.i.;
- di non avere in corso e non avere effettuato **nei 6 mesi antecedenti** la presentazione della domanda di contributo, licenziamenti di lavoratori, per ragioni diverse dalla giusta causa o dal giustificato motivo soggettivo, nei reparti produttivi interessati alla richiesta di assunzione/stabilizzazione o per la stessa qualifica professionale;
- di non avere in corso e al momento della presentazione della domanda di contributo, procedure di CIGS per lavoratori della stessa qualifica professionale oggetto della richiesta di assunzione/stabilizzazione relativa al presente avviso pubblico;
- di essere attiva ovvero di non trovarsi in stato di liquidazione coatta, concordato preventivo, fallimento ovvero a carico dell'impresa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non avere in corso e non avere attivato, **nei 12 mesi antecedenti** la presentazione della domanda, procedure concorsuali;
- che il legale rappresentante non sia sottoposto ad alcuna misura di prevenzione e che non sia a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti in corso e di non avere rapporti di parentela, affinità e coniugio con i soggetti destinatari del presente avviso pubblico;

⁹ Va inserito su SIFORM un progetto per ogni lavoratore interessato alla stabilizzazione del contratto di lavoro

- di non avere usufruito e di non richiedere altre agevolazioni contributive o finanziarie pubbliche previste da norme regionali, statali, comunitarie o altre forme di incentivazione in genere, per i medesimi costi ammissibili (divieto del doppio finanziamento);
- di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE), le disposizioni contenute nel "Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 802 del 04/06/2012;
- di conoscere la normativa che regola la concessione di aiuti di stato ed in particolare il Regolamento (UE) 1407/2013 relativo al cd. "de minimis";

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente al Settore Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro della Provincia di Ancona eventuali variazioni di cui all'art. 16 dell'Avviso Pubblico;
- a non interrompere il rapporto di detti lavoratori nei tre anni successivi la data di stabilizzazione dei contratti di lavoro, come stabilito all'art. 4 dell'Avviso Pubblico

AUTORIZZA

in conformità al D.Lgs. n. 196/2003 sulla tutela della privacy, la Provincia di Ancona - Settore Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro - al trattamento dei dati resi nella presente domanda.

Alla presente allega la seguente documentazione:

- 1) copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del richiedente;
- 2) copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità dei lavoratori interessati alla stabilizzazione del contratto di lavoro;
- 3) Allegato A2: stampa del progetto definitivo inserito on line, utilizzando il formulario SIFORM mediante la procedura informatizzata (sito: <http://siform.regione.marche.it>) relativo ad ogni lavoratore interessato alla stabilizzazione del contratto di lavoro;
- 4) Allegato A3: Dichiarazione per la concessione di aiuti "De minimis";
- 5) Allegato A4: Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis" da parte dell'impresa controllante o controllata;
- 6) Allegato A6: Autocertificazione del titolo di studio del lavoratore.

Data _____

Firma per esteso e leggibile
del richiedente

(Legale rappresentante dell'impresa)

PROGETTO

AVVISO PUBBLICO PER INCENTIVI ALLA STABILIZZAZIONE DEI CONTRATTI DI LAVORO ATIPICI 2014
(Tramite la procedura SIFORM - un allegato per ogni lavoratore interessato alla stabilizzazione)

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____, Codice Fiscale _____ residente a
_____ in via _____ in qualità di
legale rappresentante dell'impresa _____
partita IVA _____, con sede legale a _____ CAP
_____ in via _____ e sede operativa a
_____ cap _____ in via _____ Tel .
_____ Fax _____ email _____
Settore attività: _____

presa integrale visione dell'Avviso Pubblico, di cui accetta tutte le condizioni e gli impegni conseguenti,

CHIEDE

la concessione di un contributo di € _____:

- per la stabilizzazione del contratto di lavoro ossia per la trasformazione a tempo indeterminato _____ (full-time o part-time a _____ ore) del contratto del seguente lavoratore:

Numero ore previste dal CCNL _____
Nome e Cognome _____
Codice Fiscale _____
Data e luogo di nascita _____
Sesso _____
Titolo di studio posseduto: _____
Tipologia di contratto atipico (prima della stabilizzazione) _____
Data assunzione con contratto atipico _____

e, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che l'impresa negli ultimi tre anni:

- ha incrementato il numero dei propri dipendenti
- ha mantenuto il numero dei propri dipendenti

- ha ridotto il numero dei propri dipendenti

che il soggetto stabilizzato o di nuova assunzione è:

- ex tirocinante, un ex borsista, un ex apprendista o un soggetto che abbia usufruito, in precedenza, di un contratto di inserimento nei tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda
- altro

Firma del richiedente

(legale rappresentante dell'impresa)

DICHIARAZIONE PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN “DE MINIMIS”
AVVISO PUBBLICO PER INCENTIVI ALLA STABILIZZAZIONE DEI CONTRATTI DI LAVORO ATIPICI 2014
 (Allegato non disponibile attraverso la procedura informatizzata SIFORM - scaricare il fac-simile in formato word dal sito www.istruzioneformazioneilavoro.it)

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 - Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 - Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
	Avviso pubblico per la stabilizzazione dei contratti di lavoro atipici 2014	Es: DGR n. ... del	n. del

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dal seguente Regolamento della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A - Natura dell'impresa

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente¹⁰, altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato A4:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato A4:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

¹⁰ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. A)

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

- 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni¹¹;
- 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni¹²:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ¹³	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ¹⁴	
1								
2								
3								
TOTALE								

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

SI IMPEGNA

a comunicare gli eventuali aiuti ricevuti in data successiva alla presente dichiarazione e fino alla data di eventuale concessione dell'aiuto

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

¹¹ In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B)

¹² In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B)

¹³ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

¹⁴ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez.B).

ALLEGATO A4
Modello da compilarsi da parte
dell'impresa controllante o controllata

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN "DE MINIMIS" DA PARTE
DELL'IMPRESA CONTROLLANTE O CONTROLLATA

AVVISO PUBBLICO PER INCENTIVI ALLA STABILIZZAZIONE DEI CONTRATTI DI LAVORO ATIPICI 2014
 (Allegato non disponibile attraverso la procedura informatizzata SIFORM - scaricare il fac-simile in
 formato word dal sito www.istruzioneformazioneilavoro.it)

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «*de minimis*»,
 ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445h
 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 - Anagrafica					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 - Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente (*denominazione/ragione sociale, forma giuridica*) in relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato sul BUR
	Avviso Pubblico per la stabilizzazione dei contratti di lavoro atipici 2014	Es: DGR n. ... del	n. del

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dal seguente Regolamento della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA¹⁵

- 1.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».
- 1.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*»:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ¹⁶	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ¹⁷	
1							
2							
3							
TOTALE							

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

¹⁵ Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

¹⁶ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. .../ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

¹⁷ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez.B).

SI IMPEGNA

a comunicare gli eventuali aiuti ricevuti in data successiva alla presente dichiarazione e fino alla data di eventuale concessione dell'aiuto

Località e data

In fede
(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

ALLEGATO A5
Istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni
per la concessione di aiuti in “de minimis”

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione - rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 - che attesti l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata - o aggiornata - con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario - Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'”impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato A7). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per “esercizio finanziario” si intende l'**anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'”impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

ALLEGATO A6

AUTOCERTIFICAZIONE DEL TITOLO DI STUDIO DEL LAVORATORE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

AVVISO PUBBLICO PER INCENTIVI ALLA STABILIZZAZIONE DEI CONTRATTI DI LAVORO ATIPICI 2014
(Allegato non disponibile attraverso la procedura informatizzata SIFORM - scaricare il fac-simile in formato word dal sito www.istruzioneformazione lavoro.it)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
Il _____ residente in _____ via _____
Domiciliato/a in _____ via _____ Tel. _____
Cittadinanza _____ Codice Fiscale _____

al fine della richiesta di contributo

DICHIARA

consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

l'ultimo titolo di studio conseguito è (*barrare la corrispondente casella*):

- Laurea o titolo post-laurea, in data _____ presso _____ ;
- Diploma/Qualifica professionale, conseguito/a in data _____ presso _____ ;
- Obbligo scolastico, conseguito in data _____ presso _____ .

Dichiara di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Titolare del trattamento dei dati è il dirigente del Settore Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro della Provincia di Ancona.

Luogo e data _____

Firma del lavoratore _____

N.B.: la dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ALLEGATO A7

SCHEMA POLIZZA FIDEJUSSORIA A GARANZIA DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE DALLA PROVINCIA DI ANCONA

AVVISO PUBBLICO PER INCENTIVI ALLA STABILIZZAZIONE DEI CONTRATTI DI LAVORO ATIPICI 2014

PREMESSO

- che la Provincia di Ancona, Settore Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro (di seguito denominata "Amministrazione"), con D.D. n. _____ del _____, ha finanziato un importo complessivo pari a Euro _____ (importo in lettere), per la concessione del contributo inerente l'Avviso Pubblico per la stabilizzazione dei contratti di lavoro atipici anno 2014 - Progetto "_____" (indicare il codice siform del progetto), in favore dell'Impresa _____ (C.F./P.IVA _____) con sede legale in _____ Via _____ e sede operativa in _____ via _____
- che l'importo da garantire con la presente polizza è di Euro _____, (importo in lettere), corrispondente all'intero finanziamento previsto come sopra specificato;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- (Se il soggetto fideiussore è una banca)

La sottoscritta Banca _____, con sede legale in _____, iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, C.F./P.IVA _____, in seguito denominata "Banca", a mezzo del suo legale rappresentante, nato a _____ il _____, nella sua qualità di _____, dichiara irrevocabilmente di costituirsi soggetto fideiussore del Fondo a favore dell'Amministrazione come sopra indicata, fino alla concorrenza di Euro _____ (importo in lettere), oltre quanto più avanti specificato.

- (Se il soggetto fideiussore è una compagnia Assicuratrice)

La sottoscritta Compagnia Assicuratrice _____, con sede legale in _____, iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, C.F./P.IVA _____ in seguito denominata "Società", autorizzata dal Ministero delle Attività Produttive (già Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato) ad esercitare le assicurazioni nel ramo cauzioni con Decreto del _____, pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____, ed in regola con il disposto della legge 10 giugno 1982 n. 348, domiciliata presso _____, a mezzo del suo legale rappresentante _____, nato a _____ il _____ nella sua qualità di Agente Generale Procuratore dichiara irrevocabilmente di costituirsi soggetto fideiussore del Fondo a favore dell'Amministrazione come sopra indicata, fino alla concorrenza di Euro _____ (importo in lettere), oltre a quanto più avanti specificato.

Si precisa che la presente garanzia fidejussoria è relativa ad erogazione effettuata in virtù del D.D. n. _____ del _____.

CONDIZIONI CHE REGOLANO IL RAPPORTO TRA LA BANCA/SOCIETÀ E
L'AMMINISTRAZIONE

La Banca/Società sottoscritta, rappresentata come sopra:

1. si obbliga irrevocabilmente e incondizionatamente sino alla concorrenza di Euro _____ (importo in lettere) a pagare alla Provincia di Ancona, con sede in Ancona - Strada di Passo Varano, n. 19/A - la somma che la stessa Provincia di Ancona richiederà alla _____ (Banca/Società) in restituzione dell'importo concesso agli effetti e per l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dal contraente, in dipendenza del finanziamento di cui in premessa.
L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti dal sedicesimo giorno successivo alla ricezione della richiesta di rimborso;
2. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione della motivazione riscontrata da parte dell'Amministrazione, alla quale, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte della Banca/Società stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal beneficiario del contributo o da altri soggetti comunque interessati;
3. precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia (a partire dal momento del rilascio) per 36 mesi dal __ / __ / __ al __ / __ / __ con un rinnovo automatico semestrale, salvo svincolo anticipato da parte dell'Amministrazione garantita;
4. la sottoscritta (Banca o Società Assicuratrice) rinuncia al beneficio della preventiva escussione da parte del Contraente di cui all'art. 1944 del Codice Civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore sino alla scadenza della polizza e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile; la sottoscritta rinuncia altresì sin d'ora ad opporre le eccezioni di cui all'art. 1945 C.C.;
5. conviene che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora, nel termine di quindici giorni dalla data di ricevimento, non venga comunicato alla Banca o Società di assicurazione che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida;
6. in caso di controversie tra la _____ (Banca o Società Assicuratrice) e la Provincia di Ancona è competente il Foro di Ancona.

(Banca/Società)

NOTA :

o La predetta garanzia fidejussoria può essere prestate dalle banche, dalle imprese di assicurazioni indicate dalla legge 10.06.1982 n. 348, e dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del decreto legislativo 1.09.1993 n. 385 (tale elenco speciale è reperibile al sito internet www.bancaditalia.it sezione vigilanza).

o La firma del soggetto che impegna l'Ente garante deve essere autenticata da pubblico ufficiale il quale deve contestualmente dichiarare di aver verificato i poteri di rappresentanza ed i limiti di impegno dello stesso soggetto (*Direttiva MLPS del 15.6.99*) o in alternativa il soggetto che impegna l'Ente garante deve fornire apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale dichiara di avere i poteri necessari per la firma indicando gli estremi dell'atto che gli ha conferito i poteri.